

dicembre  
2016  
gennaio  
2017EUROPA CINEMAS  
MEDIA-PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNIONAnno XXX-XXXI, n. 12-01  
dicembre 2016-gennaio 2017  
Autorizzazione Tribunale di Venezia  
n. 1070 R.S. del 5/11/1991  
DIRETTORE RESPONSABILE Roberto ElleroMensile edito dal Comune di Venezia  
Settore Cultura  
Circuito Cinema ComunaleREDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
Palazzo Mocenigo, San Stae 1991  
30135 Venezia  
tel. 041.5241320, fax 041.5241342  
http://www.comune.venezia.it/cinema/  
circuitocinema@comune.venezia.it

facebook.com/circuitocinemaveneziamestre

DIRETTORE Michele Casarin  
CAPOREDATTORE Noemi Battistuzzo  
REDATTORE Matteo PoloHANNO COLLABORATO Pina Fioretti, Maria Grazia  
Gagliardi, Michele Gottardi e Alessandro TicozziREALIZZAZIONE Grafiche Veneziane  
Venezia - tel. 041.5225498  
grafiche@graficheveneziane.it  
www.graficheveneziane.eu

## My name is Ken: il cinema di Loach

di Michele Gottardi

Nel cinema senza identità che spesso scorre sui nostri schermi, i film di Ken Loach si riconoscono sin dal titolo. La presenza del nome del protagonista richiama da subito l'intento di questo inglese non riconciliato che non perde occasione per sottolineare il bisogno necessario della solidarietà: dai primi film-tv come *Catherine* o *Cathy Come Home*, ai recenti *La canzone di Carla*, *My Name is Joe*, *Paul, Mick e gli altri*, *Il mio amico Eric*, *Jimmy's Hall*, sino all'ultimo *Io, Daniel Blake* i titoli sono già una dichiarazione d'intenti. Dagli esordi folgoranti degli anni '60 – *Poor Cow* e *Family Life* – a oggi i temi di Ken Loach si sono aggiornati, evoluti, plasmati su modelli politici più o meno conservatori, ma la sua macchina da presa resta sempre punta-

ta sul rapporto tra l'individuo e la società. I suoi anti-eroi sono singoli cittadini, gente comune, che non per scelta si scontra con un sistema asettico, anaffettivo e spesso brutale nella sua ottusità burocratica. Si prenda ad esempio la rigidità dei servizi sociali e del welfare, tema che attraversa in filigrana tutto il suo cinema, a segnalare un disagio evidentemente condiviso nelle fasce sociali più deboli del Regno Unito: ma il suo cinema militante, ricco di analisi politica, è capace di grande poesia e insieme di umorismo. Proprio partendo da questa cifra ironica, infatti, Loach "rinascere" a partire dagli anni '90, complice lady Thatcher, dopo quasi un ventennio di televisione e di qualche film non troppo riuscito. Assieme a Mike Leigh e a

Peter Mullan (non a caso uno dei protagonisti di *Riff Raff*) diventa così il cantore di un'altra Inghilterra, fatta di diseredati, proletari o piccolo borghesi, che mantengono minute ma sicure speranze, irrinunciabili punti fermi per riuscire a sopportare guerre antiche e nuove. I suoi protagonisti non ci sono distanti: essi incarnano l'uomo comune a qualsiasi latitudine e hanno il pregio di permettere un'identificazione in ogni paese, attraverso l'aspra tenerezza di interpreti spesso presi dalla strada e sempre straordinari, attraverso i quali Loach conferma una cifra stilistica autoriale che, al di là di qualche rigidità ideale, lo conferma come uno dei più importanti cineasti europei.

## Cinema senza diritti

di Maria Grazia Gagliardi e Pina Fioretti

Si svolgerà a gennaio a Venezia, presso la Casa del Cinema – Videoteca Pasinetti, la terza edizione di *Cinema senza diritti*, rassegna di film palestinesi proposta dall'Associazione Oltre il Mare e Cultura è Libertà. Negli ultimi anni il Medio Oriente è stato sconvolto dagli scontri in Iraq, dalla guerra in Siria, dalla crisi provocata in Libia, dalla guerra in Yemen, dalla repressione in Egitto e dalle aggressioni dell'ISIS, ed è quindi facile, e qualche volta preferibile, dimenticare che la situazione in terra palestinese evolve ogni giorno in peggio: continua l'espansione delle colonie israeliane in territorio palestinese e la costruzione del muro dell'apartheid con conseguente furto di terra e acqua; la società palestinese si impoverisce e aumenta la disoccupazione; si induriscono le misure di controllo e repressione da parte del governo israeliano; la possibilità di una soluzione giusta che porti la pace non rientra più nell'agenda delle superpotenze internazionali. Ma i palestinesi continuano a creare film, a raccontare la loro esistenza, a rivendicare i

loro diritti negati. Cinque film sui sette proposti quest'anno sono datati tra il 2013 e il 2015, tranne *Laila's Birthday* e *Una manciata di terra* che risalgono al 2008. Vi presentiamo dunque la Palestina in diretta, raccontata da registi giovani e in maggioranza donne; una Palestina vivace, agguerrita, lucida, ironica, che non mitizza sé stessa e le sue disgrazie ma nemmeno si arrende ad esse, un paese che sa interpretare la sua storia. Il primo film ad aprire la rassegna è *The Wanted 18* (dove i ricercati sono diciotto mucche da latte...). Un mix tra documentario, fiction e film d'animazione, spettacolo ironico e divertente che ci sorprende per la sua grazia. *Laila's Birthday* di Rashid Masharawi, storie di ordinaria follia nella Palestina occupata per un padre che vuole dedicarsi a festeggiare il compleanno della figlioletta. *Roshmia* di Salim Abu Jabal, un documentario che segue giorno per giorno le vicende di un'anziana coppia di beduini sfrattati dalla loro casa e terra, per far posto ad un'autostrada israeliana. Nel film *Amore, furti e altri guai* del gio-

vane regista Muayad Alayan, tra black comedy e thriller politico, si snoda la storia surreale di un ladrunco di automobili che nel bagagliaio di un'auto si ritrova un soldato israeliano rapito dalle milizie palestinesi. Invece *Speed Sisters* di Amber Fares ci sbalordirà con la vicenda di cinque donne pilota da corsa nei circuiti automobilistici della West Bank... Drammatiche e intense le ultime due pellicole, anch'esse firmate al femminile: la fiction di Mai Masri *3000 Nights*, tante le notti che trascorrerà in carcere la ingiustamente condannata Loyal che deciderà di portare a termine la gravidanza tra quelle mura - e *Una manciata di terra*, racconto orale del legame tra la terra perduta e le generazioni di giovani palestinesi che quella terra non l'hanno mai conosciuta, di Sahera Dirbas regista già presentata nelle precedenti rassegne. Si ringrazia per la preziosa collaborazione alla rassegna in corso Monica Mauer di AAMOD (Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio, Roma) e la direzione di Midle East Now Film Festival di Firenze.

## Romanzi popolari: omaggio alla commedia all'italiana di ieri e di oggi

di Alessandro Ticozzi

Con la presente retrospettiva, ospitata dalla Casa del Cinema di Venezia, intendo mettere a confronto alcuni titoli significativi della commedia all'italiana di ieri e di oggi in omaggio al genere più popolare della cinematografia nazionale. Come *Romanzo popolare* (1974) di Mario Monicelli raccontava con uno stile da commedia dolcemente grande originalità un triangolo proletario tra il maturo sindacalista Ugo Tognazzi, la sua moglie bambina Ornella Muti e il giovane questurino Michele Placido sullo sfondo dei fermenti sociali della Milano operaia degli anni Settanta, così con lo stesso taglio in *La bella vita* (1994), promettente esordio registico di Paolo Virzì, la dismissione delle fabbriche nei primi anni Novanta che colpisce anche le acciaierie di Piombino fa da sfondo al tradimento della cassiera di supermercato Sabrina Ferilli nei confronti del marito metalmeccanico cassintegrato Claudio Bigagli per l'affermato presentatore di una TV locale Massimo Ghini, con il miraggio di una vita più comoda e mondana. E se l'intensa e malinconica *Vincenzina e la fabbrica* di Enzo Jannacci fa da leit motiv al primo titolo, nel secondo le colleghe della Ferilli negli spogliatoi cantano a squarciagola *Vaffanculo* di Marco Masini: ogni periodo storico ha i cantori che si merita. Ne *I mostri* (1963), primo e migliore esempio di com-

media all'italiana a episodi, Dino Risi descrive con l'acuto cinismo che gli era proprio l'Italia del boom attraverso venti sketches – tutti interpretati da Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman – nei quali non viene assolta nessuna classe sociale e dove tutti sono colpevoli di essere disposti a qualsiasi nefandezza pur di garantirsi quel benessere che allora pareva a portata di mano. Anche i personaggi di Carlo Verdone sono, per certi aspetti, "mostri" pure loro: questo emerge soprattutto nelle sue commedie a episodi, come *Viaggi di nozze* (1995), in cui il grande attore e regista romano sa cogliere acutamente tic e nevrosi della propria epoca, per quanto alla fine ceda ad una certa indulgenza nei confronti dei propri caratteri che almeno parzialmente ne intacca le potenzialità satiriche. In *La terrazza* (1980), infine, Ettore Scola riflette – secondo il malinconico crepuscolarismo che rappresentava la sua personale cifra stilistica – sulla crisi di un gruppo di intellettuali radical chic che sentivano la fine di una grande stagione cinematografica e, più in generale, di forti ideali politici e sociali. Ideali che hanno animato anche la famiglia allargata protagonista di *Il nome del figlio* (2015) di Francesca Archibugi, autrice solitamente affine ad un registro decisamente più melodrammatico, ma che in questo caso – appoggiandosi ad una pièce

teatrale francese che aveva già ispirato una fortunata pellicola d'Oltralpe – dimostra notevole sensibilità nel rappresentare, attraverso un banale diverbio privato, il fallimento di una generazione impegnata nell'Italia della crisi. E se la pellicola di Scola si chiudeva con i primattori intenti a intonare alcune canzonette retrò con l'accompagnamento del pianoforte per esorcizzare le loro macerie esistenziali, durante quella della Archibugi i protagonisti sfogano le loro angosce personali cantando *Telefonami tra vent'anni* del mai troppo compianto Lucio Dalla. Monicelli, Risi e il più giovane Scola (che hanno collaborato una sola volta insieme firmando "a tre" la regia di *I nuovi mostri*, ideale pur se diseguale seguito dell'inarrivabile capolavoro risiano) ieri come Virzì, Verdone e la Archibugi oggi? «Coraggio, il meglio è passato», direbbe il deputato comunista Vittorio Gassman citando Ennio Flaiano in *La terrazza*: ma, se quel glorioso periodo si è definitivamente concluso, rimane fondamentale che la commedia all'italiana – sia pur nelle sue varie declinazioni – continui ad essere il "romanzo popolare" del nostro Paese e a spingere quel vasto pubblico che l'ha sempre seguita ad una forte coscienza critica nei confronti della società circostante sotto forma di aspra risata.

# Prime visioni dalla A alla Z

SCHEDE A CURA DI Matteo Polo

**In tenuta libera** – Le date di uscita dei film possono subire variazioni  
Proiezioni per le scuole nelle sale del Circuito Cinema Comunale su richiesta degli insegnanti



## Allied – Un'ombra nascosta

**TIT. OR.** Allied **REGIA** Robert Zemeckis  
**INT.** Brad Pitt, Marion Cotillard, Daniel Betts, Lizzy Caplan, Marion Bailey  
**OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 12 gennaio 2017

È la storia dell'ufficiale dei servizi segreti Max Vatan, che nel 1942 incontra nel Nord Africa la combattente della Resistenza Francese Marianne Beausejour in una missione mortale oltre le linee nemiche. Riuniti a Londra, la loro relazione è minacciata dalle estreme pressioni della guerra. (Da [cinema.universalphictures.it](http://cinema.universalphictures.it))

## Arrival

**REGIA** Denis Villeneuve **INT.** Amy Adams, Jeremy Renner, Forest Whitaker, Michael Stuhlbarg, Mark O'Brien (II) **OR.** USA, 2016 **DUR.** 116' **USCITA NAZIONALE** 19 gennaio 2017  
**Premio Arca Cinemagiovani come miglior film in concorso e Premio Future Film Festival Digital Award alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia (2016)**

*Arrival* è un thriller di fantascienza provocatorio del celebre regista Denis Villeneuve (*Sicario*, *Prisoners*). Quando un misterioso oggetto proveniente dallo spazio atterra sul nostro pianeta, per le susseguenti investigazioni viene formata una squadra di élite, capitanata dall'esperta linguista Louise Banks. Mentre l'umanità vacilla sull'orlo di una Guerra globale, Banks con il suo gruppo affronta una corsa contro il tempo in cerca di risposte – e per trovarle, farà una scelta che metterà a repentaglio la sua vita e, forse, anche quella del resto della razza umana. (Da [warnerbros.it](http://warnerbros.it))



Florence

## Assassin's Creed

**REGIA** Justin Kurzel **INT.** Michael Fassbender, Marion Cotillard, Jeremy Irons, Brendan Gleeson, Khalid Abdalla **OR.** USA, 2017 **USCITA NAZIONALE** 4 gennaio 2017

Grazie ad una tecnologia rivoluzionaria in grado di sbloccare i ricordi genetici, Callum Lynch sperimenta le avventure di Aguillar, suo antenato della Spagna del XV secolo, scoprendo così di discendere da una misteriosa società segreta, gli Assassini. Accumulando conoscenze ed incredibili abilità, Callum sarà in grado di sfidare una potente e crudele organizzazione Templare dei giorni nostri. (Da [20thfox.it](http://20thfox.it))

## Collateral Beauty

**REGIA** David Frankel **INT.** Will Smith, Edward Norton, Keira Knightley, Michael Peña, Kate Winslet **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 5 gennaio 2017

A seguito di una tragedia personale, un importante dirigente di New York decide di vivere la sua vita senza più l'entusiasmo di una volta. A quel punto, alcuni suoi amici escogitano un piano drastico per evitare che perda interesse in ogni cosa. Spingendolo al limite, lo costringono a confrontarsi con la verità con modi umani profondi e sorprendenti. (Da [warnerbros.it](http://warnerbros.it))

## È solo la fine del mondo

**TIT. OR.** Juste la fin du monde **REGIA** Xavier Dolan **INT.** Gaspard Ulliel, Nathalie Baye, Léa Seydoux, Vincent Cassel, Marion Cotillard **OR.** Canada/Francia, 2016 **DUR.** 95' **USCITA NAZIONALE** 7 dicembre 2016 **Gran Prix e Premio della Giuria Ecumenica al festival di Cannes (2016)**

Dopo dodici anni di assenza, lo scrittore Louis fa ritorno al paesino d'origine per annunciare la sua morte imminente. Mentre il risentimento domina il corso di un pomeriggio, ogni tentativo di empatia viene reso impossibile dall'incapacità delle persone di aprirsi, ascoltare ed amare. (Da [festival-cannes.com](http://festival-cannes.com))

## Florence

**TIT. OR.** Florence Foster Jenkins **REGIA** Stephen Frears **INT.** Meryl Streep, Hugh Grant, Simon Helberg, Rebecca Ferguson, Nina Arianda **OR.** G.B./USA, 2016 **DUR.** 110' **USCITA NAZIONALE** 22 dicembre 2016  
**In concorso alla Festa del Cinema di Roma (2016)**

Nel 1944 l'ereditiera Florence Foster Jenkins è tra le protagoniste dei salotti dell'alta società newyorchese. Mecenate generosa, appassionata di musica classica, Florence, con l'aiuto del marito e manager, l'inglese St. Clair Bayfield, intrattiene l'élite cittadina con incredibili performance canore, di cui lei è ovviamente la star. Quando canta, quella che sente nella sua testa come una voce meravigliosa, è per chiunque l'ascolti orribilmente ridicola. Protetta dal marito, Florence non saprà mai questa verità. Solo quando Florence deciderà di esibirsi in pubblico in un concerto alla Carnegie Hall, senza invitati controllati, St. Clair capirà di trovarsi di fronte alla più grande sfida della sua vita. (Dal [pressbook](http://pressbook) del film)

## Free State of Jones

**REGIA** Gary Ross **INT.** Matthew McConaughey, Gugu Mbatha-Raw, Mahershala Ali, Keri Russell, Christopher Berry **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 1 dicembre 2016

Ambientato durante la Guerra Civile, *Free State of Jones* racconta la storia di un insolente contadino del Sud, Newton Knight, e la sua straordinaria ribellione armata contro la Confederazione. Unendo le forze con altri piccoli agricoltori, e con l'assistenza degli schiavi locali, Knight ha lanciato una rivolta che ha portato Jones County a separarsi dalla Confederazione, creando lo Stato libero di Jones. Il suo matrimonio con un'ex schiava, Rachel, e la successiva creazione di una comunità di razza mista non ha avuto uguali nel Sud del dopoguerra. Knight ha continuato la sua lotta durante la ricostruzione, distinguendosi come una figura interessante e ribelle anche se controversa. (Da [stxmovies.com/freestateofjones](http://stxmovies.com/freestateofjones))

## Fuga da Reuma Park

**REGIA** Aldo Baglio, Morgan Bertacca, Giacomo Poretti, Giovanni Storti **INT.** A. Baglio, G. Poretti, G. Storti, Silvana Fallisi, Salvatore Ficarra **OR.** Italia, 2016 **USCITA NAZIONALE** 15 dicembre 2016

Non ci troviamo sulla Terra, ma sul pianeta Aldo Giovanni e Giacomo tra venticinque anni: qui tutto può succedere. Giacomo è in sedia a rotelle, attaccato a flebo di Barbera e gira con una pistola giocattolo, Giovanni ha la memoria che fa cilecca e parla con i piccioni (ma non ha perso la passione per le procaci infermiere), Aldo viene abbandonato dai figli proprio la mattina di Natale. Si ritrovano tutti lì, al Reuma Park, una casa di ricovero improvvisata all'interno di un Luna Park dismesso, dove imperversa l'energica Ludmilla, un'infermiera russa taglia XXL. Arresti? Perduti? Tutt'altro: la notte di Natale, mentre al Reuma Park si fa festa il trio ricomposto mette in atto una rocambolesca fuga a suon di petardi. Verso dove? Sul pianeta Aldo Giovanni e Giacomo tutto può accadere, anche imboccare i Navigli di Milano per raggiungere Rio de Janeiro. (Dal [pressbook](http://pressbook) del film)

## Il GGG

### Il Grande Gigante Gentile

**TIT. OR.** The Big Friendly Giant **REGIA** Steven Spielberg **INT.** Mark Rylance, Ruby Barnhill, Bill Hader, Jemaine Clement, Penelope Wilton **OR.** USA/G.B./Canada, 2016 **DUR.** 117' **USCITA NAZIONALE** 1 gennaio 2017  
**Fuori concorso al festival di Cannes (2016)**

Il GGG è un gigante, un Grande Gigante Gentile, molto diverso dagli altri abitanti del Paese dei Giganti che come San-Guinario e Inghiotticciaviva si nutrono di esseri umani, preferibilmente bambini. E così una notte il GGG – che è vegetariano e si ciba soltanto di Cetrionzoli e Sciroppio – rapisce Sophie, una bambina che vive a Londra e la porta nella sua caverna. Inizialmente spaventata dal misterioso gigante, Sophie ben presto si rende conto che il GGG è in realtà dolce, amichevole e può insegnarle cose meravigliose. L'affetto e la complicità tra i due cresce rapidamente, e quando gli altri giganti sono pronti a nuova strage, il GGG e Sophie decidono di avvisare nientemeno che la Regina d'Inghilterra dell'imminente minaccia, e tutti insieme concepiranno un piano per sbarazzarsi dei giganti una volta per tutte. (Dal [pressbook](http://pressbook) del film)

## La La Land

**REGIA** Damien Chazelle **INT.** Ryan Gosling, Emma Stone, Jonathan Kimble Simmons, Finn Wittrock, Sandra Rosko **OR.** USA, 2016 **DUR.** 127' **USCITA NAZIONALE** 26 gennaio 2017  
**Coppa Volpi come miglior attrice (E. Stone) alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia (2016)**

*La La Land* è un sorprendente musical moderno che racconta un'intensa e burrascosa storia d'amore tra un'attrice e un musicista che si sono appena trasferiti a Los Angeles in cerca di fortuna. Mia è un'aspirante attrice che, tra un provino e l'altro, serve cappuccini alle star del cinema. Sebastian, è un musicista jazz che sbarca il lunario suonando nei piano bar. Dopo alcuni incontri casuali, fra Mia e Sebastian esplose una travolgente passione nutrita dalla condivisione di aspirazioni comuni, da sogni intrecciati e da una complicità fatta di incoraggiamento e sostegno reciproco. Ma quando iniziano ad arrivare i primi successi, i due si dovranno confrontare con delle scelte che metteranno in discussione il loro rapporto. (Da [01distribution.it](http://01distribution.it))

## La legge della notte

**TIT. OR.** Live by Night **REGIA** Ben Affleck **INT.** B. Affleck, Scott Eastwood, Elle Fanning, Zoe Saldana, Sienna Miller **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 19 gennaio 2017

*La legge della notte* è ambientato nei ruggenti anni '20 quando il Proibizionismo non riesce a fermare il fiume d'alcool che invade gli *speakeasy* della mala. Chiunque con abbastanza ambizione e nervi saldi ha l'opportunità di ottenere rapidamente potere e denaro e così Joe Coughlin, il figlio di un commissario della Polizia di Boston, da tempo ha voltato le spalle alla sua rigida educazione per diventare un fuorilegge. Però perfino tra i criminali esistono delle regole e Joe infrange la più grande: incrocia il suo cammino con un potente boss, rubandogli soldi e donna. L'incontro finisce in tragedia, conducendo Joe su un percorso di vendetta, ambizione, amore e tradimenti che lo costringe a lasciare Boston per Tampa e i suoi contrabbandieri di rum. (Da [warnerbros.it](http://warnerbros.it))

## Lion

### La strada verso casa

**TIT. OR.** Lion **REGIA** Garth Davis **INT.** Dev Patel, Rooney Mara, Nicole Kidman, David Wenham, Divian Ladwa **OR.** Australia/G.B./USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 22 dicembre 2016

Arriva l'incredibile storia vera di Saroo, un bambino indiano che a cinque anni finisce sul treno sbagliato e si perde a Calcutta. Viene ritrovato dalle autorità ma non riesce a spiegare il suo luogo di provenienza, ha soltanto in mente l'immagine della stazione dalla quale era partito. Viene quindi adottato da una coppia australiana. Molti anni dopo, ormai adulto, decide, utilizzando Google Earth, di analizzare una per una tutte le stazioni ferroviarie dell'India finché non riesce a trovare quella giusta e a ricongiungersi con la famiglia di origine in un emozionante finale. (Da [eaglepictures.com](http://eaglepictures.com))



La La Land

## Manchester by the Sea

REGIA Kenneth Lonergan INT. Casey Affleck, Kyle Chandler, Michelle Williams, Matthew Broderick, Gretchen Mol OR. USA, 2016 USCITA NAZIONALE 1 dicembre 2016

*Manchester By the Sea* racconta la storia dei Chandler, una famiglia della classe operaia del Massachusetts. Dopo la morte improvvisa del fratello maggiore Joe, Lee diventa il tutore legale del nipote, ed è costretto ad affrontare il tragico passato che lo separava da sua moglie Randi e dal paese in cui è nato e cresciuto. (Da [cinema.universalpictures.it](http://cinema.universalpictures.it))

## Miss Peregrine

### La casa per ragazzi speciali

TIT. OR. Miss Peregrine's Home for Peculiar Children REGIA Tim Burton INT. Eva Green, Asa Butterfield, Chris O'Dowd, Allison Janney, Rupert Everett OR. USA, 2016 DUR. 127' USCITA NAZIONALE 15 dicembre 2016

Quando l'amato nonno lascia a Jake indizi su un mistero che attraversa mondi e tempi alternativi, il ragazzo si ritroverà in un luogo magico noto come "La casa per ragazzi speciali" di Miss Peregrine. Ma il mistero si infittisce quando Jake conoscerà gli abitanti della casa, i loro poteri speciali... e i loro potenti nemici. Alla fine scoprirà che solo la sua "peculiarità" potrà salvare i suoi nuovi amici. (Da [20thfox.it](http://20thfox.it))

## Natale a Londra

### Dio salvi la Regina

REGIA Volfango de Biasi INT. Lillo, Greg, Paolo Ruffini, Nino Frassica, Eleonora Giovanardi OR. Italia, 2016 USCITA NAZIONALE 15 dicembre 2016

Londra. Due fratelli pasticcioni alle prese con una bella chef stellata e il suo toscanissimo sous chef... Un piatto sopraffino, un mare di risate e niente meno che... la Regina d'Inghilterra!! Gli ingredienti ci sono tutti per mettere a segno un colpo sensazionale: rapire i preziosissimi cani della Regina e travolgere Buckingham Palace... Mission Impossible? Of course, God Save the Queen! (Da [filmmauro.it](http://filmmauro.it))



Lion - La strada verso casa

## Non c'è più religione

REGIA Luca Miniero INT. Claudio Bisio, Alessandro Gassman, Angela Finocchiaro, Nabiha Akkari, Giovanni Cacioppo OR. Italia, 2016 USCITA NAZIONALE 7 dicembre 2016

Il bambinello del presepe vivente è cresciuto: ha barba e brufoli da adolescente e nella culla non ci sta proprio. Bisogna trovarne un altro a tutti i costi! Una commedia esilarante sull'Italia di oggi, multi-etnica, senza figli e che si arrangia come può, con un lama al posto del bue e tre amici in lotta fra loro, al posto dei re Magi. Un presepe vivente così non si vedeva da due-mila anni nella piccola isola di Porto Buio. (Da [01distribution.it](http://01distribution.it))

## Oceania

TIT. OR. Moana REGIA Ron Clements, John Musker OR. USA, 2016, animazione USCITA NAZIONALE 22 dicembre 2016

Tremila anni fa, i più grandi navigatori del mondo sfidavano il Pacifico alla scoperta dell'Oceania. Poi, per un millennio, più nulla e nessuno sa perché. Da Walt Disney Animation Studios arriva *Oceania*, un film su una vivace adolescente, Vaiana, che con il semidio Maui si lancia in un'audace missione per salvare il suo popolo e dimostrare di essere un'esplosatrice. (Da [film.disney.it](http://film.disney.it))

## Paterson

REGIA Jim Jarmusch INT. Adam Driver, Golshifteh Farahani, Frank Harts, Rizwan Manji, William Jackson Harper OR. USA, 2016 USCITA NAZIONALE 29 dicembre 2016  
In concorso al festival di Cannes (2016)

Jim Jarmusch sembra tornare con *Paterson* alla narrazione orizzontale e minimal di film come *Stranger than Paradise*. E aggiunge il versante meditativo "orientale", che dal viaggio ipnotico di *Dead Man* arriva al samurai urbano di *Ghost Dog*. *Paterson* è fatto di dettagli, spostamenti minimi, ripetizioni nei giorni di una settimana di un giovane che si chiama Paterson e abita in una città con lo stesso nome. Talvolta emergono frammenti di storie che hanno sfiorato la cittadina. Su tutto, una visione della poesia del quotidiano, una contemplazione del fluire delle cose e un'accettazione del mondo, con un'ironia impercettibile che conquista poco a poco. (Emiliano Morreale in *La Repubblica*, 17 maggio 2016)

## Poveri ma ricchi

REGIA Fausto Brizzi INT. Christian De Sica, Lucia Ocone, Enrico Brignano, Anna Mazzamauro, Lodovica Comello OR. Italia, 2016 USCITA NAZIONALE 15 dicembre 2016

I Tucci sono una famiglia povera di un piccolo paese del Lazio. Padre, madre, una figlia vanitosa e un figlio genio, costretto a fingersi ignorante per stare al passo con la famiglia. Con loro vivono an-

che il cognato, botanico ma nullafacente, e la nonna, patita di serie TV. Un giorno accade qualcosa di completamente inaspettato: i Tucci vincono cento milioni di euro. Nel bel mezzo della notte fanno le valigie e partono. Destinazione: Milano. Una volta arrivati e preso possesso della loro nuova vita da milionari, i Tucci si rendono conto che i tempi sono cambiati... (Da [warnerbros.it](http://warnerbros.it))

## Resident Evil: the Final Chapter

REGIA Paul W.S. Anderson INT. Milla Jovovich, Ruby Rose, Ali Larter, Iain Glen, William Levy OR. Germania/Australia/Canada/Francia, 2016 USCITA NAZIONALE 26 gennaio 2017

Il film parte subito dopo gli eventi di *Resident Evil: Retribution*. L'umanità è in ginocchio dopo che Alice è stata tradita da Wesker a Washington D.C. Unica sopravvissuta di quello che doveva essere l'ultimo conflitto tra uomini e zombie, Alice deve tornare dove l'incubo è cominciato: a Raccoon City, dove la Umbrella Corporation sta radunando le sue forze per l'ultima guerra contro i sopravvissuti all'apocalisse. (Dal [pressbook](http://pressbook) del film)

## Robinù

REGIA Michele Santoro OR. Italia, 2016, documentario USCITA NAZIONALE 6 e 7 dicembre 2016  
Presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia nella sezione Cinema nel giardino (2016)

A Napoli, negli ultimi due anni, bande di adolescenti si combattono, a colpi di kalashnikov, in una guerra dimenticata che è arrivata a contare oltre sessanta morti. La chiamano "paranza dei bambini": giovani ribelli che sono riusciti a imporre una nuova legge di camorra per il controllo del mercato della droga. Una paranza che da Forcella si insinua nei Decumani, e scende giù fino ai Tribunali e a Porta Capuana: il ventre molle di Napoli, la periferia nel centro, tra turisti che di giorno riempiono le strade e gente che di notte si rintana nei bassi trasformati in nuove piazze di spaccio, il vero carburante capace di far girare a mille il motore della mattanza. (Da [videaspa.it](http://videaspa.it))

## Rogue One: a Star Wars Story

REGIA Gareth Edwards INT. Felicity Jones, Diego Luna, Ben Mendelsohn, Donnie Yen, Jiang Wen OR. USA, 2016 USCITA NAZIONALE 15 dicembre 2016

*Rogue One: a Star Wars Story* racconta la storia di un improbabile gruppo di eroi, uniti per intraprendere una missione coraggiosa e apparentemente impossibile al fine di sottrarre i piani per la costruzione della Morte Nera. (Da [starwars.com/films/rogue-one](http://starwars.com/films/rogue-one))



## Silence

**REGIA** Martin Scorsese **INT.** Liam Neeson, Andrew Garfield, Adam Driver, Ciarán Hinds, Tadanobu Asano **OR.** USA, 2016 **DUR.** 159' **USCITA NAZIONALE** 12 gennaio 2017

Sebastião Rodrigues e Francis Garrpe sono due preti gesuiti in viaggio attraverso il Giappone governato dagli Shogun per constatare lo stato dell'evangelizzazione del Paese. I due saranno drammaticamente testimoni delle persecuzioni operate a danno dei Cristiani giapponesi per mano dello stesso governo, impegnato a eliminare dal territorio ogni influenza del mondo occidentale. (Dalla *Rivista del Cinematografo* online)

## Sing

**REGIA** Garth Jennings **OR.** USA, 2016, animazione **USCITA NAZIONALE** 4 gennaio 2017

Ambientato in un mondo come il nostro, ma interamente abitato da animali, *Sing* ruota attorno a Buster, un Koala proprietario di un teatro e caduto in disgrazia dopo diversi successi teatrali passati. Ma Buster è un ottimista e ha un'ultima possibilità per dar vita alla più grande competizione canora del mondo. Cinque i concorrenti pronti a sfidarsi: un topo; una timida elefantina con il terrore del palcoscenico; una maialina che deve tenere a bada venticinque figli; un gorilla gangster; ed una porcupina punk-rock. (Da *cinema.universalpictures.it*)

## Sully

**REGIA** Clint Eastwood **INT.** Tom Hanks, Anna Gunn, Aaron Eckhart, Laura Linney, Autumn Reeser **OR.** USA, 2016 **DUR.** 95' **USCITA NAZIONALE** 15 dicembre 2016

Il 15 gennaio 2009, il mondo assiste al "Miracolo sull'Hudson" quando il capitano "Sully" Sullenberger atterra in emergenza col suo aereo nelle acque gelide del fiume Hudson, salvando la vita a tutti i centocinquanta passeggeri presenti a

bordo. Tuttavia, anche se Sully viene elogiato dall'opinione pubblica e dai media, considerando la sua un'impresa eroica senza precedenti, delle indagini minacciano di distruggere la sua reputazione e la sua carriera. (Da *warnerbros.it*)

## Il viaggio di Fanny

**TIT. OR.** Le voyage de Fanny **REGIA** Lola Doillon **INT.** Léonie Souchaud, Fantine Harduin, Juliane Lepoureau, Ryan Brodie, Anaïs Meiringer **OR.** Belgio/Francia, 2015 **DUR.** 94' **USCITA NAZIONALE** 24 gennaio 2017

La dodicenne Fanny ha la testa dura; ma soprattutto è una ragazzina coraggiosa che, nascosta in una casa lontano dai suoi genitori, si prende cura delle sue due sorelline. Dovendo fuggire precipitosamente, Fanny si mette a capo di un gruppo di otto bambini e si imbarca in un pericoloso viaggio attraverso la Francia occupata del 1943 per raggiungere il confine con la Svizzera. Tra paure, risate e incontri inaspettati, il piccolo gruppo imparerà a essere indipendente e scoprirà l'importanza della solidarietà e dell'amicizia... (Dalla *Rivista del Cinematografo* online)

## xXx

### Il ritorno di Xander Cage

**TIT. OR.** xXx: the Return of Xander Cage **REGIA** D.J. Caruso **INT.** Vin Diesel, Samuel L. Jackson, Nina Dobrev, Ruby Rose, Donnie Yen **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 19 gennaio 2017

Xander Cage, un ex atleta diventato agente governativo, esce dall'anonimato in cui si era imposto di stare per combattere contro il mortale guerriero Xiang e la sua gang. Lo scopo è recuperare un'arma conosciuta come il vaso di Pandora. Per portare a termine la missione, recluta anche nuovi aiutanti ma alla fine Xander si ritrova invischiato in un complotto mortale che potrebbe interessare anche persone molto potenti che stanno al governo. (Da *returnofxandercage.com*)

# Dalla parte degli ultimi: il cinema di Ken Loach

SCHEDE A CURA DI Noemi Battistuzzo e Matteo Polo

Film in versione originale con sottotitoli italiani

## Poor Cow

**REGIA** Ken Loach **INT.** Carol White, John Bindon, Terence Stamp, Kate Williams, Doreen Herrington **OR.** G.B., 1967 **DUR.** 101' **Nomination al Golden Globe come miglior film straniero in lingua inglese (1968)**

Lungi dall'essere una glorificazione della *Swinging London*, è una rivelazione della povertà, delle vite sciupate, della mancanza di opportunità, che restano quelle che erano: Joy, la protagonista madre di un bambino piccolo e invischiata in relazioni con due uomini che sono entrambi sostanzialmente delinquenti, non pretende molto dalla vita, ma perfino diritti elementari come quello alla salute, alla felicità o a quanto basta per vivere, sembrano essere per sempre fuori dalla sua portata – un supplizio di Tantalo – grazie naturalmente alle iniquità del sistema sociale. Lo stile di Loach torna all'eccellenza di alcuni precedenti lavori televisivi: usa siparietti brechtiani, l'attore parla in macchina, vi sono alcuni monologhi interiori e perfino risposte a un intervistatore fuori campo, tutte cose che ad alcuni suggeriscono confronti con Godard. (Julian Petley in *Ken Loach – Politics, Protest & the Past*, Monthly Film Bulletin n. 638, marzo 1987)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Giovedì 1 dicembre or. spett. 17.30/20.30

## Family Life

**REGIA** Ken Loach **INT.** Sandy Ratcliff, Bill Dean, Grace Cave, Malcolm Tierney, Hilary Martyn **OR.** G.B., 1971 **DUR.** 108'

Eccellente nella direzione di tutti gli interpreti, questo psicodramma è efficacissimo per la sottigliezza e naturalezza con cui la materia viene offerta allo spettatore quale problema scottante su cui riflettere. Il lavoro è un'analisi penetrante di un caso banale, ma tragico e spaventosamente universalizzabile. Colpisce come l'isterismo di Janice trovi alimento in una famiglia disperatamente normale e si avvii verso la tragedia irreparabile a causa dell'amore di una madre sprovveduta, oltre che di un apparato ospedaliero volenteroso e confortato dalla scienza. Colpisce, inoltre, che l'analisi della distruzione della personalità di una ragazza indifesa e disponibile sia attribuita senza demagogia al contrasto di generazioni nell'ambito di una famiglia sana e di una società apparentemente progredita e organizzata. (Segnalazioni cinematografiche, vol. 74, 1974)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Martedì 6 dicembre or. spett. 17.30/20.30

## Riff Raff

### Meglio perderli che trovarli

**TIT. OR.** Riff Raff **REGIA** Ken Loach **INT.** Richard Belgrave, Robert Carlyle, Jimmy Coleman, David Finch, Emer McCourt **OR.** Gran Bretagna, 1991 **DUR.** 94' **Vincitore del premio FIPRESCI al festival di Cannes (1991)**

Il film si apre e si chiude simbolicamente con l'immagine di topi che scorrazzano. Il titolo, traducibile come "robaccia", o "gentaglia", allude con amara ironia sia alle condizioni disumane in cui vive la classe operaia inglese, sia all'ottica in cui governo e imprenditori ancora la considerano, nonostante anni di lotte e conquiste sindacali. La netta distinzione tra valori positivi e negativi, la "Pietas" del regista nel denunciare senza inutili manierismi un degrado spirituale e socio-ambientale, i pregi formali, come la recitazione sobria e incisiva di protagonisti e comprimari, l'ottima fotografia e l'efficace sceneggiatura, rendono questo film uno dei più incisivi di Ken Loach.

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Martedì 13 dicembre or. spett. 17.30/20.30

## Terra e libertà

**TIT. OR.** Land and Freedom **REGIA** Ken Loach **INT.** Ian Hart, Rosana Pastor, Iciar Bollain, Tom Gilroy, Frédéric Pierrot **OR.** G.B./Spagna/Germania, 1995 **DUR.** 106' **Vincitore del premio FIPRESCI al festival di Cannes (1995)**

*Terra e libertà* è stato aspramente criticato da vecchi combattenti della guerra di Spagna quali Santiago Carillo, ex segretario del partito comunista spagnolo, con l'accusa d'aver mostrato i comunisti soltanto come repressori e assassini dei loro compagni: ma se è certo vero che i comunisti si batterono con eroismo in Spagna, è anche vero che agirono al peggio nel particolare conflitto che Loach ha scelto di raccontare. L'ha raccontato benissimo: si possono preferire le opere più quotidiane, furenti e sardoniche del regista, ma il film che stilisticamente evoca il vasto respiro di John Ford e il realismo documentario dei grandi fotografi di guerra dei Trenta, è bello ed emozionante, denso e serio, ottimamente scritto e interpretato. Ed è anche una narrazione esemplare degli esiti tragici a cui possono portare lacerazioni ed errori all'interno della sinistra. (Lietta Tornabuoni in *La Stampa*, 22 settembre 1995)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Giovedì 15 dicembre or. spett. 17.30/20.30

## My Name is Joe

**REGIA** Ken Loach **INT.** Peter Mullan, Louise Goodall, David McKay, AnneMarie Kennedy, Lorraine McIntosh **OR.** G.B., 1998 **DUR.** 105' **Premio come miglior attore (P. Mullan) al festival di Cannes (1998)**

Dostoevskij incontra Marx a Glasgow. Succede, con la naturalezza che è propria di Ken Loach, in *My Name is Joe*: fin dall'inizio – una lunga confessione del protagonista su come è uscito dall'alcolismo – il film, a dispetto di alcuni momenti di rumorosa allegria, si presenta come una storia molto amara e dura. Per Marx non c'è bisogno di spiegarci: alla sua maniera generosa e semplice, Loach continua ad essere l'unico regista che, in un mondo più incline ad occuparsi d'altro, è interessato solo a personaggi e storie di ambiente proletario, a raccontarci come vive l'altra metà (abbondante) del mondo occidentale. Quanto a Dostoevskij, beh, sui personaggi del bel film di Loach incombe un destino (nel senso di un meccanismo di eventi inevitabili), una maledizione, una ineluttabilità – nonostante le loro pene e i loro sforzi – che ne fa altrettanti dannati, altrettante vittime di una irrimediabile vita da umiliati e offesi. (Irene Bignardi in *La Repubblica*, 6 dicembre 1998)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Martedì 20 dicembre or. spett. 17.30/20.30

## Bread and Roses

**REGIA** Ken Loach **INT.** Adrien Brody, Pilar Padilla, Elpidia Carrillo, Jack McGee, Monica Rivas **OR.** Francia/Germania/G.B./Italia, 2000 **DUR.** 110' **In concorso al festival di Cannes (2000)**

È la storia delle lotte dei lavoratori ispanici immigrati illegali in California, i cosiddetti "janitors" addetti alle pulizie degli uffici che cercano di sindacalizzarsi per resistere allo strapotere delle ditte per cui lavorano.

Il regista, per il suo primo film girato negli Stati Uniti, mette sullo stesso set attori professionisti e non: alterna un punto di vista orizzontale, da documentario televisivo di qualità, a una drammaturgia più strutturata e didattica: mette in scena dialoghi emotivamente densi. Loach è convinto che inquadrare un corteo sia ancora bello e importante, che ripetere un vecchio slogan degli anni '10 "Vogliamo il pane e anche le rose", da cui anche il titolo del film, sia ancora di grande attualità, e che il cinema possa essere solo di lotta e mai di governo. (*Carnet*, settembre 2000)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Martedì 10 gennaio or. spett. 17.30/20.30



Miss Peregrine - La casa per ragazzi speciali



Un bacio appassionato

## Un bacio appassionato

**TIT. OR.** Ae Fond Kiss... **REGIA** Ken Loach  
**INT.** Atta Yaqub, Eva Birthistle, Shabana Bakhsh, Shamshad Akhtar, Ahmad Riaz  
**OR.** G.B./Italia/Germania/Spagna/Belgio, 2004 **DUR.** 103'

*Premio della giura ecumenica al festival di Berlino (2004)*

Cassim, dj che sogna di possedere un locale e Roisin, insegnante, si innamorano ma la società di Glasgow, dove vivono, e le rispettive famiglie non accettano la relazione tra un musulmano di origine pachistana e una ragazza bianca e cattolica...

Anche in questo film, come nella maggior parte della sua opera, Loach mette i suoi protagonisti di fronte ad un bivio che cambierà la loro vita. Volenti o nolenti dovranno scegliere: ora un percorso personale ora uno schieramento collettivo. Sempre e comunque la scelta presuppone un'assunzione di responsabilità, un atteggiamento etico rivolto agli altri o verso se stessi. È poi c'è il caso, che fa capolino anche qui nella forma dell'altro da sé, del diverso che per la prima volta mette Cassim di fronte ai suoi limiti, pregiudizi e paure. È un altro irriducibile, coerente fino in fondo e per questo fecondo di trasformazione e cambiamento.

(Da *cinetecadibologna.it*)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Giovedì 12 gennaio or. spett. 17.30/20.30

## Il vento che accarezza l'erba

**TIT. OR.** The Wind that Shakes the Barley  
**REGIA** Ken Loach **INT.** Cillian Murphy, Liam Cunningham, Pádraic Delaney, Orla Fitzgerald, Mary Murphy **OR.** Francia/G.B./Irlanda, 2006 **DUR.** 124', V.M. 14

*Palma d'Oro al Festival di Cannes (2006)*

Come già undici anni orsono con *Terra e libertà*, Ken Loach allontana lo sguardo dall'attualità sociale e torna indietro nel tempo. All'Irlanda degli anni '20, dove i fratelli Damien e Teddy impugnano le armi contro gli spietati "Black and Tans" e i loro sadici sergenti. La scelta del film storico non



Il vento che accarezza l'erba

impedisce al regista di aggredire tematiche di portata atemporale: le dinamiche del potere, i compromessi, le ambivalenze morali e la cattiva coscienza del Paese in cui è nato. Tutto ciò senza che egli rinunci mai alla cifra del realismo, rendendo credibili le sequenze di guerriglia quanto le scene più intimistiche ed evitando, sempre, le trappole che l'accademismo tende così facilmente ai film in costume. (Roberto Nepoti in *La Repubblica*, 10 novembre 2006)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Martedì 17 gennaio or. spett. 17.30/20.30

## In questo mondo libero...

**TIT. OR.** It's a Free World... **REGIA** Ken Loach **INT.** Kierston Wareing, Juliet Ellis, Leslaw Zurek, Colin Caughlin, Joe Sifflet **OR.** G.B./Italia/Germania/Polonia, 2007 **DUR.** 96'

*Golden Osella per la miglior sceneggiatura, menzione speciale SIGNIS e premio EIUC Human Rights Film Award alla Mostra del Cinema di Venezia (2007)*

Che disastro questo "Mondo libero" dove tutti sfruttano tutti nel nome di una spregiudicatezza imprenditoriale che trasforma le persone in merce di scambio. Sarà anche un mondo libero – *It's a Free World* è il titolo del film di Loach – ma quanto è brutta questa globalizzazione selvaggia «dove non si lavora più con qualcuno, ma contro qualcuno». L'inglese Ken "il rosso" ama il cinema che pone domande proprio come i colleghi Paul Haggis e Brian De Palma. Coscienza amara dell'Occidente e dei suoi brutali mutamenti sociali nel nome della produttività, Loach stavolta si concentra sul tema dell'immigrazione senza tetto né legge attraverso la storia di Angie che con l'amica Rose apre un'agenzia di reclutamento personale a Londra. Ken Loach: «Il mio è solo un film non un movimento politico. Certo, il cinema può e deve porre domande... Penso che, nonostante la proliferazione dei mass media, il cinema non abbia perso la propria funzione civile. Come il teatro è un'esperienza collettiva, fondamentale». (Ch.P. in *Il Gazzettino*, 2 settembre 2007)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Giovedì 19 gennaio or. spett. 17.30/20.30



In questo mondo libero

## Il mio amico Eric

**TIT. OR.** Looking for Eric **REGIA** Ken Loach  
**INT.** Steve Evets, Eric Cantona, Stephanie Bishop, Gerard Kearns, Matthew McNulty **OR.** G.B./Francia/Italia/Belgio/Spagna, 2009 **DUR.** 114'

*Premio della giuria ecumenica al festival di Cannes (2009)*

Trent'anni dopo aver abbandonato moglie e figlia, Eric Bishop non è ancora riuscito a rimettere insieme la sua vita. Da giovane era un ballerino di Rock'n'Roll, ora è solo un postino sull'orlo del suicidio. Fino a quando non chiede aiuto al suo idolo, il più grande calciatore di tutti i tempi...

Un Ken Loach che, poco sorprendentemente, si trova perfettamente a proprio agio parlando di calcio come d'amore, di angoscia come di orgoglio. E realizza uno dei suoi film migliori. Lo sceneggiatore Paul Laverty costruisce una commedia amara, capace di far sorridere spesso e strappare qualche risata al momento giusto, incrociandola con un dramma intenso anche se scontato. I due registri non si pestano mai i piedi, e anzi si supportano a vicenda dando al film la giusta cadenza. (Da *cinefile.it*)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Martedì 24 gennaio or. spett. 17.30/20.30

## La parte degli angeli

**TIT. OR.** The Angels' Share **REGIA** Ken Loach **INT.** Paul Brannigan, John Henshaw, Roger Allam, Gary Maitland, Jasmin Riggins **OR.** G.B./Francia/Belgio/Italia, 2012 **DUR.** 101'

*Premio della giuria al festival di Cannes (2012)*

Il riscatto in un bicchiere di whisky. Anzi in una botte. È la parabola del nuovo film di Ken Loach, che appartiene al lato sorridente del suo cinema, quello che va da *Riff-Raff* al *Il mio amico Eric*. Fiabe moderne, spesso irresistibili, più che commedie. Perché la speranza è l'ultima a morire, specie per gli ultimi della lista. E il vecchio Ken è uno dei pochi ancora capaci di accendere l'immaginazione degli spettatori senza

umiliarne l'intelligenza. Loach è un regista corale, scuola Monicelli; e se uno solo ce la fa, tutti, per folli o disperati che siano, meritano amore e comprensione. Come Robbie scopra il suo talento, come lo coltivi studiando il vocabolario del whisky, come Loach stenda su questo mondo di fanatici e bottiglie vendute a prezzi astronomici un velo di interesse e insieme di ironia, converrà scoprirlo al cinema. Ma è bello che dietro il colpaccio di Robbie ci sia anche il sogno, qualcosa in cui credere, un mistero che dona piacere solo a chi ha disciplina, passione, fiuto. Il riscatto, in fondo, inizia lì. (Fabio Ferzetti in *Il Messaggero*, 13 dicembre 2012)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Giovedì 26 gennaio or. spett. 17.30/20.30

## Jimmy's Hall – Una storia d'amore e libertà

**TIT. OR.** Jimmy's Hall **REGIA** Ken Loach  
**INT.** Barry Ward, Simone Kirby, Jim Norton, Aisling Franciosi, Aileen Henry **OR.** G.B./Francia, 2014 **DUR.** 109'

*In concorso al festival di Cannes (2014)*

Una storia vera, anche se ampiamente romanziata. Un personaggio eroico come ce n'è ormai pochi. E tutto il romanticismo degli eroi "contro" cari a Ken Loach, proiettati in un piccolo mondo perduto e struggente, l'Irlanda rurale degli anni Trenta, che tornava improvvisamente a sperare malgrado le ferite della Guerra civile e le cupezze della Grande Depressione. Un concentrato di energia che resuscita un personaggio leggendario nell'Irlanda del Nord, Jimmy Gralton. Anche se come sempre in Loach nessuno è un'isola, la luce che illumina ogni protagonista arriva dal mondo circostante. Temperato da un buonumore contagioso e da una capacità di dare vita con pochi tratti a personaggi straordinari che resuscita la grandezza e la generosità di certi film di John Ford. Anche se con molta nostalgia e disillusione in più. (Fabio Ferzetti in *Il Messaggero*, 16 dicembre 2014)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Martedì 31 gennaio or. spett. 17.30/20.30



La parte degli angeli

# Cinema senza diritti - Rassegna di cinema palestinese

SCHEDE A CURA DI Maria Grazia Gagliardi e Pina Fioretti

Film in versione originale con sottotitoli italiani



## The Wanted 18

REGIA Paul Cowan, Amer Shomali  
OR. Canada/Palestina/Francia, 2014  
DUR. 75', b/n-c, documentario  
Premio come miglior documentario dal mondo arabo all'Abu Dhabi Film Festival (2014)

*The Wanted 18* è opera originalissima che unisce al genere documentario il film d'animazione. Nel villaggio palestinese di Beit Saour la popolazione decide di produrre da sé il latte che consuma piuttosto che partecipare all'incremento dell'economia israeliana. Da parte della potenza occupante questo gesto viene considerato un atto terroristico; inizia così l'esilarante e spietata caccia alle diciotto mucche che attentano alla sicurezza dello stato di Israele.

LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI  
Lunedì 9 gennaio or. spett. 17.30/20.30

## Laila's Birthday

TIT. OR. Eid milad Laila REGIA Rashid Masharawi INT. Mohammad Bakri, Aveen Omari, Nour Zoubi, Housam Abu Aishe, Valentina Abu Aq'ssah OR. Palestina, 2008 DUR. 71'  
Premio come miglior film al MedFestival di Roma (2008)

*Laila's Birthday* racconta le ironiche e rocambolesche disavventure di una normale giornata in terra palestinese. Il padre di Laila, ex giudice costretto a guadagnarsi da vivere come taxista, non rinuncia alla rettitudine e al rispetto della legge. Come negli altri suoi film (*Ticket to Gerusalem e Palestin Stereo*) il regista Rashid Masharawi ci ricorda quanto impegno morale è necessario per mantenere la propria dignità umana quando si vive sotto occupazione tutta la vita.

LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI  
Venerdì 13 gennaio or. spett. 17.30/20.30

## Roshmia

REGIA Salim Abu Jabal OR. Palestina, 2014 DUR. 70', documentario  
Premio speciale della giuria Muhr al Dubai International Film Festival (2014)

Roshmia è una valle isolata nella provincia di Haifa. In quella valle Yousef vive con Amna dopo essere stato scacciato dal suo villaggio natale nel 1948. I due vivono la loro esistenza di esiliati in una baracca senza acqua né elettricità, protetti dal loro isolamento, finché non arriva dal governo israeliano l'ordine di sgombero. Il giornalista che si occupa del loro caso, cerca di aiutarli e si lascia coinvolgere dalla loro storia



diventando il regista che filma per sei anni la loro disperata battaglia.

LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI  
Lunedì 16 gennaio or. spett. 17.30/20.30

## Speed Sisters

REGIA Amber Fares OR. Palestina, 2015  
DUR. 80', documentario  
Premio Flinders University Documentary come miglior documentario all'Adelaide Film Festival (2015)

Cinque donne al volante nelle gare automobilistiche della Palestina: il primo team femminile di piloti da corsa di tutto il Medio Oriente. In un paese dove la libertà di movimento è sistematicamente impedita, sgommare e sfrecciare in auto è un atto liberatorio, tanto più per delle giovani donne che con allegria e coraggio conquistano il loro spazio e rompono molti stereotipi, anche i vostri. Un documentario appassionante, scandito da musica pop araba.

LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI  
Venerdì 20 gennaio or. spett. 17.30/20.30

## Amore, furti e altri guai

TIT. OR. Al-hob wa al-sariqa wa mashakel ukhra REGIA Muayad Alayan INT. Maya Abu Alhayyat, Mustafa Abu Hanood, Valantina Abu Osqa, Mahmood Alayan, Tariq Alayan OR. Palestina, 2015 DUR. 93', b/n  
Nomination come miglior opera prima (M. Alayan) al festival di Berlino (2015)

*Amore, furti e altri guai* è una pellicola in bianco e nero. Nel bagagliaio di un'automobile che ha appena rubato, Mousa trova un soldato israeliano rapito dalla milizia palestinese. Lui è un ladrunco che vorrebbe scappare in Italia. Ha una complicata situazione sentimentale e si ritrova suo

malgrado nel bel mezzo di un'intricata storia fatta di sfortunate coincidenze mentre intorno a lui si consuma il dramma della quotidiana routine dell'occupazione.

LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI  
Lunedì 23 gennaio or. spett. 17.30/20.30

## 3000 Nights

REGIA Mai Masri INT. Maisa Abd Elhadi, Nadira Omran, Rakeen Saad, Raida Adon, Abeer Zeibak Haddad OR. Palestina/Francia/Giordania/Libano/Quatar/Emirati Arabi Uniti, 2015 DUR. 103'  
Vincitore del premio Audience al Annanay International Festival of First Films (2016)

Film drammatico ma denso di speranza narra la storia di una giovane donna e moglie la cui vita viene sconvolta dall'arbitrarietà e violenza del sistema giudiziario israeliano. Condannata a otto anni per reati politici viene rinchiusa in un carcere per delinquenti comuni israeliane dalle quali imparerà a difendere sé e il bambino che darà alla luce.

LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI  
Venerdì 27 gennaio or. spett. 17.30/20.30

## Una manciata di terra

REGIA Sahera Dirbas OR. Palestina, 2008  
DUR. 52', documentario

Dedicato dalla regista al padre che nel 1948 fu costretto, assieme a tutti i palestinesi, a fuggire da Haifa. Il film testimonia che cosa rappresenta la terra, il suo odore, la sua consistenza, le sue piante per coloro che la *nakba* l'hanno vissuta in prima persona e per quella generazione che l'ha solo sentita narrare.

LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI  
Lunedì 30 gennaio or. spett. 17.30/20.30



SCHEDE A CURA DI Matteo Polo

## Romanzo popolare

**REGIA** Mario Monicelli **INT.** Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido, Pippo Starnazza, Jone Greggi **OR.** Italia/Francia, 1974 **DUR.** 102'

*David di Donatello come migliore sceneggiatura (1975)*

Negli anni Settanta un attempato operaio milanese, impegnato nelle lotte sindacali e apparentemente sensibile alle istanze di quegli anni, quando scopre che la diciottenne moglie e madre di suo figlio lo tradisce con un giovane poliziotto (che lui stesso aveva introdotto in casa) la ripudia, dimentico di tutte le sue idee progressiste.

A livello tematico agiscono più spunti: l'emancipazione nei rapporti uomo-donna; l'omologazione nei comportamenti proletari; l'impatto nord-sud quindici anni dopo la grande emigrazione. Come nei soggetti più riusciti del trio Age-Scarpelli-Monicelli, l'amalgama è perfetta. L'affresco di una classe operaia che esce dalla retorica (anche di sinistra) e che si avvia sulla strada dell'omologazione - come Pasolini va scrivendo proprio in quel periodo - è perfettamente riuscito. Monicelli ritrova la freschezza delle sue opere migliori, e quella matrice "nazionale" e "popolare" che lo caratterizza più di ogni altro regista italiano. (Stefano Della Casa in *Mario Monicelli*, La Nuova Italia, Firenze, 1986)

**LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI**  
Venerdì 2 dicembre or. spett. 17.30;  
lunedì 5 dicembre or. spett. 20.30

Monicelli. «Lo zio nobile del mio piccolo film è *Romanzo popolare*, con Tognazzi, operaio sindacalizzatissimo, alle prese con il problema delle corna». (Maria Pia Fusco in *La Repubblica*, 27 agosto 1994)

**LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI**  
Venerdì 2 dicembre or. spett. 20.30;  
lunedì 5 dicembre or. spett. 17.30

## I mostri

**REGIA** Dino Risi **INT.** Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Ricky Tognazzi, Franco Castellani, Lando Buzzanca **OR.** Italia, 1963 **DUR.** 118', b/n

*Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia nella retrospettiva Questi fantasmi: cinema italiano ritrovato (1946-1975) (2008)*

Due "mostri sacri" della commedia italiana per raccontare, in venti episodi di diversa durata, la "mostruosità" del popolo italiano. Non casi patologici, ma ritratti quotidiani filtrati attraverso la determinante presenza di attori dalla sicura professionalità, consapevolmente guidati a recitare con un tono appena un poco sopra le righe. E, innanzitutto, un dialogo che depura il linguaggio da ogni incrostazione naturalistica per mettere subito a nudo la propria essenza di rappresentazione della vita in commedia. *I mostri* è la sublimazione antologica del cinema secondo Dino Risi e della sceneggiatura secondo il doppio binario rappresentato dalle coppie Age-Scarpelli e Scola-Maccari. (Aldo Viganò in *Commedia italiana in cento film*, Le Mani, Bologna, 1995)

**LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI**  
Mercoledì 7 dicembre or. spett. 17.30,  
lo spettacolo sarà preceduto alle ore 17  
dalla presentazione della rassegna a cura di  
Alessandro Ticozzi;  
lunedì 12 dicembre or. spett. 20.30

## La bella vita

**REGIA** Paolo Virzì **INT.** Claudio Bigagli, Sabrina Ferilli, Massimo Ghini, Giorgio Algranti, Emanuele Barresi **OR.** Italia, 1994 **DUR.** 92'

*David di Donatello come miglior regista esordiente (P. Virzì) (1995)*

Mirella, la cassiera della Coop di Piombino, moglie di Bruno, operaio alla Fonderia, non resiste al fascino dell'uomo del sogno, che, in una piccola città di provincia, può essere rappresentato anche da Gerry Fumo, nome d'arte di Gerardo Fumaroni, star della tv locale...

Dice Virzì: «Mirella è la Madame Bovary di provincia, colei che vive il vero dramma. Bruno sembra una vittima di tutto nella vita, i problemi del lavoro e quelli dei sentimenti si accavallano, mentre Gerry è il solito bischerone, vittima del narcisismo e del successo, della voglia di piacere a tutti, che mi sembra molto in voga in questo momento». Tra i "padri" dei quali riconosce l'influenza, Paolo Virzì cita con grata ammirazione

## Viaggi di nozze

**REGIA** Carlo Verdone **INT.** C. Verdone, Veronica Pivetti, Claudia Gerini, Cinzia Mascoli, Luis Molteni **OR.** Italia, 1995 **DUR.** 112'

Verdone torna alla comicità e ai tipi buffi degli esordi, intreccia tre episodi e fa il trasformista per rappresentare tic e manie dell'Italia "popolana e romanesca". Come allora (invero, replicando con qualche variante anche gli stessi "tipi": il coatto, il puntiglioso saccente, il mammone casa e chiesa), il divertimento nasconde una vena amara e disincantata, se possibile con uno sguardo ancor più de-



presso, non conciliato con dei personaggi cui, un tempo, riservava un sentire affettuoso anche di fronte ai comportamenti più deprecabili. Una critica di costume sull'istituzione del matrimonio e l'incomunicabilità di coppia che è più acra di qualsiasi aspettativa. (Niccolò Rangoni Machiavelli in *spietati.it*)

**LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI**  
Mercoledì 7 dicembre or. spett. 20.30;  
lunedì 12 dicembre or. spett. 17.30

## La terrazza

**REGIA** Ettore Scola **INT.** Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli **OR.** Italia/Francia, 1980 **DUR.** 155'

*Premio come miglior sceneggiatura e attrice non protagonista (Carla Gravina) al festival di Cannes (1980)*

Con *La terrazza* Scola interiorizza la constatazione del fallimento di un'epoca, già presente in *C'eravamo tanto amati*, e lo fa attraverso piani sequenza molto elaborati, caratterizzati dall'uso continuo di carrelli in profondità. Il progetto è grandioso, sia per le ambizioni del regista, sia per la ricchezza di un impegno produttivo che chiama a raccolta tanti protagonisti della commedia anni Sessanta: il film è ricchissimo di suggestioni e anche di tante belle trovate, nello scandagliare questa riunione di intellettuali di sinistra nella terrazza di un lussuoso attico romano, parafrasi di una vita che, nonostante tutti i fallimenti e delusioni, continua. (Aldo Viganò in *Commedia italiana in cento film*, Op. cit.)

**LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI**  
Venerdì 16 dicembre or. spett. 17.30;  
lunedì 19 dicembre or. spett. 20.30

## Il nome del figlio

**REGIA** Francesca Archibugi **INT.** Alessandro Gassman, Valeria Golino, Luigi Lo Cascio, Rocco Papaleo, Micaela Ramazzotti **OR.** Italia, 2015 **DUR.** 94'

Da *La terrazza* a *Il nome del figlio*. Dagli anni '70 di Scola agli anni '10 della Archibugi. Lo schema è analogo: feroce resa dei conti in famiglia, la grande famiglia della Sinistra, durante una cena in terrazza. Per il resto cambia tutto: sentimenti, sfondo storico, retroterra morale. Là i protagonisti non avevano padri, questi invece sono aggrappati al passato. Nel film di Scola il passato non c'era, la terrazza era solo il contenitore da cui si dipartivano le storie venate di viltà o meschinità dei personaggi. Qui invece tutto avviene in tempo reale, le tensioni latenti, i nodi sepolti, gli scheletri negli armadi, emergono durante la cena. Il resto è un gioco molto brillante di rinfacci reciproci in cui la scelta di un nome atipico per il figlio in arrivo di Gassman e Ramazzotti scatena un autentico putiferio e porta a galla tutti i tic e i tabù della sinistra chic. In un rimbalsare di accuse e provocazioni reciproche che il cast, strepitoso, porta al punto di incandescenza. (Fabio Ferzetti in *Il Messaggero*, 22 gennaio 2015)

**LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI**  
Venerdì 16 dicembre or. spett. 20.30;  
lunedì 19 dicembre or. spett. 17.30



### Multisala Rossini

#### Il cinema ritrovato. Al cinema

**Lunedì 12 e martedì 13 dicembre**

Orari da definire  
**Il mago di Oz**  
(The Wizard of Oz, 1939) di Victor Fleming

**Mercoledì 25 gennaio**

Orari da definire  
**Il monello vs Sherlock Jr**  
(The Kid, 1921) di Charles Chaplin  
(Sherlock Jr, 1925) di Buster Keaton

Edizioni restaurate.

#### La grande arte al cinema

**Martedì 13 e mercoledì 14 dicembre**

Orari da definire  
**Il curioso mondo di Hieronymus Bosch**  
(2016) di David Bickerstaff e Phil Grabsky

**Martedì 17 e mercoledì 18 gennaio**

Orari da definire  
**Segantini. Ritorno alla natura**  
(2016) di Francesco Fei

*Biglietti: intero € 10, ridotto € 8, validità Fidelity Card. Disponibilità di proiezioni per le scuole (tel. 041.5241320).*

#### Il grande teatro inglese

**Martedì 10 e mercoledì 11 gennaio**

Orari da definire  
**Kenneth Branagh Theatre Company – The Entertainer**  
(2016) di John Osborne, con Kenneth Branagh, Jonah Hauer-King, Sophie McShera, Greta Scacchi, v.o. sott. it.

*Biglietti: intero € 10, ridotto € 8, validità Fidelity Card. Disponibilità di proiezioni per le scuole (tel. 041.5241320).*

### Giorgione Movie d'essai

#### Eventi

**Mercoledì 7 dicembre**

Orari da definire  
**Il profumo del tempo delle favole**  
(2016) di Mauro Caputo  
*Presente in sala il regista.*

#### Giorno della memoria

**Mercoledì 25, giovedì 26 e venerdì 27 gennaio**

Orari da definire  
**Il viaggio di Fanny**  
(Le voyage de Fanny, 2016) di Lola Doillon

*Disponibilità di proiezioni per le scuole: biglietto unico € 4 (tel. 041.5241320).*

### Cinema Dante d'essai

#### Il cinema ritrovato. Al cinema

**Mercoledì 21 dicembre**

Orari da definire  
**Il mago di Oz**  
(The Wizard of Oz, 1939) di Victor Fleming

*Prezzo speciale: € 5*

### CinemaScuola

**Lunedì 23 gennaio**

Ore 16/18.30/21  
**Il labirinto del silenzio**  
(Im Labyrinth des Schweigens, 2014) di Giulio Ricciarelli

**Lunedì 30 gennaio**

Ore 16/18.30/21  
**Perfect Day**  
(2015) di Fernando León de Aranoa

*Biglietto unico € 4.*

### La Casa del Cinema Videoteca Pasinetti

**Giovedì 1 dicembre**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Poor Cow** (1967) di Ken Loach, v.o. sott. it.

**Venerdì 2 dicembre**

■ **ROMANZI POPOLARI**  
Ore 17.30: **Romanzo popolare** (1974) di Mario Monicelli; ore 20.30: **La bella vita** (1994) di Paolo Virzì

**Lunedì 5 dicembre**

■ **ROMANZI POPOLARI**  
Ore 17.30: **La bella vita** (1994) di Paolo Virzì; ore 20.30: **Romanzo popolare** (1974) di Mario Monicelli

**Martedì 6 dicembre**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Family Life** (1971) di Ken Loach, v.o. sott. it.

**Mercoledì 7 dicembre**

■ **ROMANZI POPOLARI**  
Ore 17: **Romanzi popolari: omaggio alla commedia all'italiana di ieri e di oggi**, presentazione della rassegna a cura di Alessandro Ticozzi; a seguire: **I mostri** (1963) di Dino Risi e alle ore 20.30: **Viaggi di nozze** (1995) di Carlo Verdone

**Lunedì 12 dicembre**

■ **ROMANZI POPOLARI**  
Ore 17.30: **Viaggi di nozze** (1995) di Carlo Verdone; ore 20.30: **I mostri** (1963) di Dino Risi

**Martedì 13 dicembre**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Riff Raff** (1991) di Ken Loach, v.o. sott. it.

**Mercoledì 14 dicembre**

● **IL LATO CINEMATOGRAFICO DEL VIDEOCLIP**  
Ore 17: excursus storico e artistico sul **videoclip musicale** a cura di Luca Bottone con proiezione di contributi esemplificativi (citazioni cinematografiche, videoclip d'autore e di ambientazione veneziana)

**Giovedì 15 dicembre**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Terra e libertà** (Land and Freedom, 1995) di Ken Loach, v.o. sott. it.

**Venerdì 16 dicembre**

■ **ROMANZI POPOLARI**  
Ore 17.30: **La terrazza** (1980) di Ettore Scola; ore 20.30: **Il nome del figlio** (2015) di Francesca Archibugi

**Lunedì 19 dicembre**

■ **ROMANZI POPOLARI**  
Ore 17.30: **Il nome del figlio** (2015) di Francesca Archibugi; ore 20.30: **La terrazza** (1980) di Ettore Scola

**Martedì 20 dicembre**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **My Name is Joe** (1998) di Ken Loach, v.o. sott. it.

**Lunedì 9 gennaio**

■ **CINEMA SENZA DIRITTI. RASSEGNA DI CINEMA PALESTINESE**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **The Wanted 18** (2014) di Paul Cowan e Amer Shomali, v.o. sott. it.

**Martedì 10 gennaio**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Bread and Roses** (2000) di Ken Loach, v.o. sott. it.

**Mercoledì 11 gennaio**

● **INCONTRI CON GLI AUTORI**  
Ore 17: omaggio al pittore impressionista Federico Zandomenighi con la proiezione del documentario **Federico Zandomenighi – La vita e l'arte** (2016) di Leandro Giribaldi. Presente in sala l'autore.

**Giovedì 12 gennaio**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Un bacio appassionato** (Ae Fond Kiss..., 2004) di Ken Loach, v.o. sott. it.

**Venerdì 13 gennaio**

■ **CINEMA SENZA DIRITTI. RASSEGNA DI CINEMA PALESTINESE**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Laila's Birthday** (Eid milad Laila, 2008) di Rashid Masharawi, v.o. sott. it.

**Lunedì 16 gennaio**

■ **CINEMA SENZA DIRITTI. RASSEGNA DI CINEMA PALESTINESE**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Roshmia** (2014) di Salim Abu Jabal, v.o. sott. it.

**Martedì 17 gennaio**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il vento che accarezza l'erba** (The Wind That Shakes the Barley, 2006) di Ken Loach, v.o. sott. it.

**Mercoledì 18 gennaio**

● **INCONTRI CON GLI AUTORI**  
Ore 17: **Omaggio a Luigi Tenco** a cinquant'anni dalla scomparsa a cura di Cristina Romieri; a seguire proiezione del film **La cuccagna** (1962) di Luciano Salce

**Giovedì 19 gennaio**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **In questo mondo libero...** (It's a Free World..., 2007) di Ken Loach, v.o. sott. it.

**Venerdì 20 gennaio**

■ **CINEMA SENZA DIRITTI. RASSEGNA DI CINEMA PALESTINESE**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Speed Sisters** (2015) di Amber Fares, v.o. sott. it.

**Lunedì 23 gennaio**

■ **CINEMA SENZA DIRITTI. RASSEGNA DI CINEMA PALESTINESE**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Amore, furti e altri guai** (Al-hob wa al-sariqa wa mashakel ukhra, 2015) di Muayad Alayan, v.o. sott. it.

**Martedì 24 gennaio**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il mio amico Eric** (Looking for Eric, 2009) di Ken Loach, v.o. sott. it.

**Mercoledì 25 gennaio**

● **GIORNO DELLA MEMORIA**  
Ore 17: **Un popolo senza terra. I rom**, presentazione a cura di Carmelo Cocco e Boris Levak del film **Prendimi e portami via** (2003) di Tonino Zangardi

**Giovedì 26 gennaio**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **La parte degli angeli** (The Angel's Share, 2012) di Ken Loach, v.o. sott. it.

**Venerdì 27 gennaio**

■ **CINEMA SENZA DIRITTI. RASSEGNA DI CINEMA PALESTINESE**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **3000 Night** (2015) di Mai Masri, v.o. sott. it.

**Lunedì 30 gennaio**

■ **CINEMA SENZA DIRITTI. RASSEGNA DI CINEMA PALESTINESE**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Una manciata di terra** (2008) di Sahera Dirbas, v.o. sott. it.

**Martedì 31 gennaio**

■ **DALLA PARTE DEGLI ULTIMI IL CINEMA DI KEN LOACH**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Jimmy's Hall – Una storia d'amore e libertà** (Jimmy's Hall, 2014) di Ken Loach, v.o. sott. it.

### Centro Culturale Candiani Videoteca di Mestre

**Giovedì 1 dicembre**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 16.30: **Carol** (2015) di Todd Haynes  
● **FILMONTAGNA**  
Ore 21: **Attraverso le Alpi** (2016) di Giancarlo Bertalero e Filippo Ciardi

**Sabato 3 dicembre**

● **CINEMA SENZA BARRIERE**  
Ore 18: **The Imitation Game** (2014) di Morten Tyldum; prenotazione obbligatoria scrivendo a [cittapertutti@comune.venezia.it](mailto:cittapertutti@comune.venezia.it)

**Martedì 6 dicembre**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 21: **Ave, Cesare!** (Hail, Caesar!, 2016) di Joel ed Ethan Cohen

**Martedì 13 dicembre**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 16.30 e ore 21: **La pazza gioia** (2016) di Paolo Virzì

**Giovedì 15 dicembre**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 16.30: **Veloce come il vento** (2016) di Matteo Rovere  
● **FILMONTAGNA**  
Ore 21: **Nini** (2014) di Gigi Giustiniani e Raffaele Rezzonico

**Martedì 20 dicembre**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 21: **Lo chiamavano Jeeg Robot** (2015) di Gabriele Mainetti

**Giovedì 22 dicembre**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 16.30 e ore 21: **The Homesman** (2014) di Tommy Lee Jones

**Martedì 10 gennaio**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 21: **Via Castellana Bandiera** (2013) di Emma Dante

**Giovedì 12 gennaio**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 21: **Sole alto** (Zvizdan, 2015) di Dalibor Matanac

**Martedì 17 gennaio**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 16.30 e ore 21: **Tom à la ferme** (2013) di Xavier Dolan

**Giovedì 19 gennaio**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 16.30 e ore 21: **Non essere cattivo** (2015) di Claudio Caligari

**Martedì 24 gennaio**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 21: **La corte** (L'hermine, 2015) di Christian Vincent

**Giovedì 26 gennaio**

■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 16.30 e ore 21: **Remember** (2015) di Atom Egoyan

## Informazioni

**Multisala Rossini**

Venezia, San Marco 3997/a, tel. 041.2417274  
Posti: 300 (sala 1), 110 (sale 2 e 3)  
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, studenti 6 euro  
Biglietti proiezioni 3D: intero 10 euro, ridotto 9,50 euro, studenti 9 euro  
La sala 3 è aderente alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

**Giorgione Movie d'essai**

Venezia, Cannaregio 4612, tel. 041.5226298  
Posti: 213 (sala A), 74 (sala B)  
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, studenti 6 euro  
Sale aderenti al Circuito Media – Europa Cinémas (programma dell'Unione Europea) e alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

**Multisala Astra**

Venezia – Lido, via Corfù 9, tel. 041.5265736  
Posti: 225 (sala 1), 136 (sala 2)  
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, studenti 6 euro  
La sala 2 è aderente alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

**Cinema Dante d'essai**

Mestre, via Sernaglia 12, tel. 041.5381655  
Posti: 196. Biglietti: intero 8 euro, ridotto 7 euro, anziani over 60, studenti under 26 e Soci DLF 6 euro, carta io studio (da lunedì a mercoledì) 4,50 euro. La sala è aderente al Circuito Media – Europa Cinémas (programma dell'Unione Europea) e alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai).

**La Casa del Cinema – Videoteca Pasinetti**

Venezia, Palazzo Mocenigo, San Stae 1990, tel. 041.5241320  
Posti: 50  
Riposo settimanale: sabato e domenica  
■ Rassegne: ingresso riservato ai soci CinemaPiù, prenotazione consigliata  
● Incontri con gli autori ed eventi speciali: ingresso libero, prenotazione consigliata  
La sala è aderente all'AVI (Associazione Videoteche-Mediateche Italiane)

**Videoteca di Mestre – Centro Culturale Candiani**

Mestre, Piazzale Candiani 7, tel. 041.2386126  
Posti: 139 (sala conferenze), 50 (sala seminariale)  
■ Rassegne: ingresso riservato ai soci CinemaPiù e Candiani Card  
● Incontri con gli autori ed eventi speciali: ingresso libero  
La sala è aderente all'AVI (Associazione Videoteche-Mediateche Italiane)

**CinemaPiù**

Carta servizi del Circuito Cinema Comunale  
Tessere: ordinaria 35 euro, studente 25 euro (validità 30 giugno 2017).

**Fidelity Card**

Abbonamenti per 10 film a scelta 60 euro. Validi, tutti i giorni (festivi compresi), per due persone per un anno dalla data di emissione, nelle sale del Circuito Cinema Comunale (ad esclusione del Dante, delle proiezioni in 3D, degli eventi digitali e delle rassegne).

**CinemaScuola**

Proiezioni per le scuole, su richiesta degli insegnanti  
Biglietto unico: 4 euro  
Informazioni e prenotazioni: Paolo Dalla Mora tel. 041.5241320  
[paolo.dallamora@comune.venezia.it](mailto:paolo.dallamora@comune.venezia.it)

**Riduzioni ammesse**

Soci CinemaPiù, studenti (under 25), giovani (under 18), anziani (over 70), Candiani Card, Agis, Soci Coop, Amici dei Musei, Amici della Querini Stampalia, Amici della Collezione Peggy Guggenheim, Soci Ateneo Veneto, Cral - Comune di Venezia, La Biennale di Venezia, Membership Card Palazzo Grassi & Punta della Dogana, Fidelity Card Teatro Goldoni, MuVe Friend Card, Associati Confartigianato, International Membership Card Venessia.com, Slow Food, Università della Terza Età del centro storico di Venezia, invalidi 100% di legge, Amici del Foscarini - Associazione ONLUS, Abbonati Palazzetto Bru Zane, previa esibizione di documento giustificativo.

**Modalità di accesso alle sale**

Proiezioni ad orari fissi. A spettacolo iniziato non è consentito l'accesso in sala.

**Prime visioni**

In date da definire, secondo uscite nazionali e disponibilità di distribuzione. Programmi settimanalmente aggiornati al sito [www.comune.venezia.it/cinema](http://www.comune.venezia.it/cinema)  
Per i soci CinemaPiù invio per posta elettronica ogni settimana delle *News* e dei mensili *Circuito Cinema* e *New(S) Candiani*.

**Collaborazioni**

Le iniziative sono realizzate in collaborazione con Associazione DLF (*Cinema Dante d'essai*) e Centro Culturale Candiani:  
- **La grande arte al cinema** e **Il grande teatro inglese** sono realizzate in collaborazione con Nexo Digital;  
- **Il cinema ritrovato. Al cinema - Classici restaurati** è realizzata in collaborazione con la Cineteca di Bologna e con Viggo;  
- **CinemaScuola** è realizzata in collaborazione con CTP Scuola Media Giulio Cesare;  
- **Cinema senza barriere**. Proiezione di pellicole cinematografiche normalmente distribuite in sala, ma dotate di audiocommento e sottotitolazione, per persone con disabilità della vista e dell'udito è realizzata in collaborazione con il Servizio Città per tutti del Comune di Venezia, con la consulenza dell'UIC (Unione Italiana Ciechi) sezione di Venezia e dell'ENS provinciale;  
- **Filmontagna. La cultura delle terre alte** sugli schermi cinematografici è realizzata in collaborazione con Cai – Sezione di Mestre.

Comune di Venezia – Settore Cultura  
Circuito Cinema Comunale  
Direttore Michele Casarin  
Palazzo Mocenigo, San Stae 1991 – 30135 Venezia  
tel. 041.5241320 – fax 041.5241342  
[circuitocinema@comune.venezia.it](mailto:circuitocinema@comune.venezia.it)  
[www.comune.venezia.it/cinema](http://www.comune.venezia.it/cinema)